**Allegato 10**

**Azione n. 29 (Rimodulata)**

AREA DI INTERVENTO **Minori**

TITOLO AZIONE **Servizio Socio pedagogico Distrettuale**

No Liveas
M18 - Servizio socio psicopedagogico

**TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
Tutti i Comuni che afferiscono al Distretto Socio-Sanitario

**REFERENTI**
Comuni di
1 . Altofonte
2 . Belmonte Mezzagno,
3 . Lampedusa e Linosa, Altofonte,
4 . Monreale;
5 . Palermo;
6 . Piana degli Albanesi;
7 . Santa Cristina Gela;
8 . Ustica;
9 . Villabate;
10. AUSL 6

**TEMPI**
18 mesi

**OBIETTIVI**
Il progetto ha come obiettivi l'apertura di sportelli socio pedagogici e di orientamento su base distrettuale nei Comuni del DSS 42 e l'Ausl 6 di Palermo così da avere sul territorio punti di riferimento per i cittadini e migliorare l'accessibilità ai servizi offerti dal Piano di Zona del Distretto D42.
Attraverso gli sportelli socio pedagogici i cittadini saranno presi in carico, orientati o avviati verso i servizi offerti così da essere accompagnati per la risoluzione dei problemi.
Gli Assistenti sociali e i pedagogisti provvederanno personalmente alla presa in carico degli utenti definendo il piano d'intervento o l'eventuale invio ad altro servizio.
Gli sportelli socio pedagogici dopo una prima presa in carico dei cittadini provvederanno, a formulare un piano d'intervento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e al superamento del disagio o ad inviarli, contattando direttamente i servizi, presso quei servizi attivati dai singoli comuni ritenuti più idonei.
Gli sportelli daranno anche indirettamente gli opportuni strumenti a tutte le amministrazioni comunali del DDS 42 così da consentirgli di seguire, coordinare e gestire il piano di zona ottenendo una vera *governance* territoriale e consentendo una migliore accessibilità dei servizi da parte dei cittadini delle singole comunità locali.
Gli operatorio socio-pedagogici che opereranno direttamente all'interno delle amministrazioni locali , negli spazi che ogni singola amministrazione fornirà, realizzeranno, in maniera indiretta, anche un servizio di monitoraggio e la valutazione di tutti i progetti che afferiscono ai piani di zona e che insistono nei singoli comuni coinvolti Palermo, Monreale, Piana degli Albanesi, Altofonte,

Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela, Villabate, Ustica, Lampedusa e Linosa, e trasferirà ai

cittadini delle singole comunità locali i servizi erogati dal PDZ consentendo loro di utilizzare al meglio tutti i servizi
Il progetto si occuperà anche di rilevare non solo l' accessibilità degli utenti ai servizi, ma anche la qualità percepita da parte degli utenti dei servizi ricevuti

**Il SERVIZIO**

Il servizio è volto alla presa in carico dei cittadini portatori di "bisogni" così da garantire l'accessibilità di tutti i servizi attraverso la corretta informazione e la piena conoscenza di tutti i servizi offerti non solo dal Piano di Zona , ma anche dai singoli comuni e dall'AUSL 6, un livello macro di gestione, di controllo e di qualità all'offerta attraverso la messa in campo di una serie di iniziative che hanno come obiettivo il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dei livelli di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) e dei livelli di efficienza (bilancio costi-benefici) degli interventi sviluppati.
Sarà costituito un comitato istituzionale di valutazione e di gestione del progetto.
Il Comitato di valutazione e di gestione avrà la funzione di indirizzo e di monitoraggio
E' stato pensato anche a piccole quote economiche da destinare a supporto tecnico per qualche amministrazione comunale meno dotata di strumenti o finalizzato alla risoluzione di piccoli problemi che dovessero essere rappresentati dagli operatori impiegati sul campo.

**CONSIDERAZIONI TEORICO-METODOLOGICHE**

Gli sportelli rappresentano un servizio del PdZ intesi come progetto sociale integrato, capace cioè di prendere in considerazione alcune variabili essenziali,. Sarà necessario promuovere un apparato di supporto e di collegamento tram i vari sportelli attivati nelle singole comunità locali che funga da interfaccia tra le diverse attività sviluppate e tra i vari partner coinvolti.
Un sistema di raccordo e di rispecchiamento che sappia leggere i fenomeni e gli eventi e ne consideri l'importanza, le motivazioni e le conseguenze.
Il report sulle attività terrà conto della valutazione e consentirà allo staff di "leggere" il percorso sviluppato attraverso il ponte della memoria storica degli eventi e delle situazioni che man mano si sono venute a determinare. L'attività di valutazione centra cioè l'attenzione sulla messa in rete e sul coordinamento tra tutti gli operatori variamente coinvolti al fine di realizzare uno degli obiettivi principali del progetto stesso.

**DESCRIZIONE ATTIVITA'**

I vari sportelli attivati sul territorio del dds42 saranno luoghi accessibili dai cittadini e visti come servizi di prossimità, di orientamento e di presa in carico dei bisogni.
Le attività saranno coordinate e programmate in equipe sentendo anche i referenti istituzionali delle amministrazioni coinvolte si procederà anche ad effettuare incontri di valutazione, permetterà a tutti agli operatori di usufruire di un sostegno non solo organizzativo e gestionale ma anche e soprattutto emotivo e relazionale.

**PARTENARIATO**

Il progetto sarà realizzato in sintonia con le diverse amministrazioni comunali che, attraverso le risorse umane coinvolte nell'ufficio di piano, offriranno il loro contributo attivo e fattivo nel processo di "ricostruzione" del sistema.

**DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

**Articolazione dell'attività**

Le attività saranno allocate all'interno dei comuni e e presso l'AUSL 6 di Palermo.
Dopo il primo mese di attività finalizzato alla mappatura dei servizi presenti e al raccordo operativo si procederà ad aprire i singoli sportelli socio pedagogici sul territorio e a prendere in carico i cittadini che ad essi si rivolgono.
Il servizio sarà supportato da una attività iniziale di formazione così da dare gli opportuni strumenti

ai diversi operatori coinvolti Il momento di formazione doterà il gruppo di una metodologia operativa e di strumenti ad hoc per partecipare in maniera attiva al processo di valutazione partecipata.
*In itinere* saranno organizzati **incontri di Valutazione partecipata** gestiti dal coordinatore finalizzati al controllo e monitoraggio delle attività sviluppate all'interno dei vari sportelli attivati.
Il gruppo sarà composto dagli operatori dei diversi comuni e da referenti della AUSL6.
Le risorse umane saranno assegnate ai Comuni del Distretto 42 così da attivare uno sportello socio pedagogico presso ognuno di essi inoltre sarà assegnata una unità all'AUSL6 al fine di monitorare e supportare le attività e i servizi attivati dall'Azienda Sanitaria con fondi ex legge 328.

**DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa sarà composta n. 1 Coordinatore di progetto, una segreteria, da Assistenti Sociali e/o Pedagogisti o figure equipollenti nel numero di una unità per ogni categoria e per ogni sportello che si andrà ad attivare, n. 1 Operatore banca dati.

**BUDGET**

**Il Budget per questa azione ammonta ad €. 468.000,00 FNPS 2001/2003**

L'Ente gestore di questa azione verrà individuato tramite procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla normativa statale o regionale;

| PIANO FINAZIARIO (riequilibrio al 31/12/09) | | | Durata 18 Mesi | |
|---|---|---|---|---|
| ***N. Azione 29 - Titolo Azione: Servizio Socio Pedagogico Distrettuale*** | | | | |
| **Voci di spesa** | **Quantità** | **Tempo mesi** | **Costo mensile** | **Costo Totale** |
| **RISORSE UMANE** | | | | |
| Coordinatore di progetto | 1 | 18 | 1064,58 | 19.162,44 |
| Attività di segreteria | 1 | 18 | 810,78 | 14.594,04 |
| Assistente Sociale | 10 | 18 | 1242,02 | 223.563,60 |
| Pedagogista o figura equipollente | 10 | 18 | 745,26 | 134.146,80 |
| Operatore banca dati | 1 | 18 | 810,78 | 14.594,04 |
| **Subtotale** | | | | **406.060,92** |
| **RISORSE STRUTTURALI** | | | | |
| SPESE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RISORSE UMANE | | | | 9.940,00 |
| **Subtotale** | | | | **9.940,00** |
| **RISORSE STRUMENTALI** | | | | |
| MATERIALE, SOFTWARE, ATTREZZATURE | | 12 | | 9.454,00 |
| **Subtotale** | | | | **9.454,00** |
| **SPESE DI GESTIONE** | | | | |
| COSTI VARI DI GESTIONE | 10% | | | 42.545,08 |
| **Subtotale** | | | | **42.545,08** |
| **ALTRE VOCI** | | | | |
| *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: IVA, ecc.) | | | | |
| **Subtotale** | | | | |
| **TOTALE** | | | | **468.000,00** |

| Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento N. Azione 29 - 18 Mesi | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **FNPS** | **3 € per abitante** | **Compartecipazione utenti** | **Cofinanziamento** | **Totale** |
| **468.000,00** | | | | **468.000,00** |

**COMUNICAZIONE**

Inoltre per quanto riguarda la comunicazione si procederà alla

- diffusione delle informazioni inerenti il progetto nel suo complesso, le attività avviate, i risultati e gli obiettivi raggiunti, le prassi e le modalità sperimentate, al fine di consentire la visibilità e la trasparenza dell'iniziativa all'esterno,
- sensibilizzazione della comunità locale alle tematiche ed alle finalità del progetto, stimolando quel coinvolgimento e quel sostegno che si pongono alla base del successo del progetto stesso e ne massimizzano l'impatto sul territorio,
- supporto alla rete tra servizi e risorse presenti nel territorio, quale cardine per la stabilità dei risultati conseguiti dal progetto e della possibilità di una loro implementazione,
- valorizzazione di una cultura attenta alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove prassi e di modelli d'azione e di intervento nel sociale coerenti con le specificità e le esigenze del territorio;
- coinvolgimento di tutti gli abitanti al fine di promuovere una cultura attenta e partecipe alla costruzione dei percorsi di qualità.

Sarà anche possibile pubblicizzare i servizi sui singoli territori avviati dal Piano di Zona.